

# **ALLEGATO 7**

## **Traccia Libro Bianco**

PAGINA BIANCA

*Si fornisce in seguito la più aggiornata versione della traccia di lavoro che i gruppi redazionali stanno seguendo nella stesura del Libro Bianco.*

*Di alcuni paragrafi è pervenuta una prima bozza mentre l'elencazione delle altre parti è da considerarsi esclusivamente una traccia indicativa dei punti che i comitati scientifico e redazionale intendono seguire nella trattazione degli argomenti.*

*Come si è rammentato nel corpus della Relazione Annuale, il Libro Bianco sarà concluso entro la prima metà del 2005.*

## **1. INTRODUZIONE**

### **1.1 Quadro storico**

### **1.2 La definizione del Terzo settore secondo la prospettiva sociologica**

#### 1.2.1 Premessa

#### 1.2.2 Gratuità, reciprocità, fiducia e solidarietà

#### 1.2.3 Quattro criteri orientativi per definire il terzo settore

### **1.3 La definizione del Terzo settore secondo la prospettiva economico-giuridica**

#### 1.3.1 Premessa

#### 1.3.2 "Terzo Settore"

#### 1.3.3 "Ente non commerciale"

#### 1.3.4 "Ente/organizzazione non profit"

#### 1.3.5 "Organizzazione senza fine di lucro"

#### 1.3.6 L'espressione "Onlus"

#### 1.3.7 Un tentativo di definizione

### **1.4 Una tipologia delle soluzioni organizzative all'interno del Terzo settore**

#### 1.4.1 Il volontariato organizzato

#### 1.4.2 La cooperazione sociale

1.4.3 L'associazionismo prosociale

1.4.4 Le fondazioni prosociali

## **1.5 La dimensione economico-aziendale**

## **1.6 Dimensione e impatto economico del fenomeno non profit**

*(In merito a quest'ultimo paragrafo dell'introduzione si sta valutando la possibilità di inserire dati empirici che permettano una valutazione verosimile dell'impatto sull'Erario [entrate/minori spese] del Terzo Settore)*

## **2. DISCIPLINA GIURIDICA VIGENTE**

- la disciplina vigente
  - i principi costituzionali
  - la disciplina civilistica di diritto comune
  - la disciplina civilistica di diritto speciale
  - la disciplina fiscale
  - disciplina regionale
  - disegni di legge
  
- profili di ricostruzione sistematica
- soggetti
- attività
- finalità
- valutazione critica

## **3. NODI PROBLEMATICI**

### **DINAMICHE SOCIALI**

- 3.1** semplificazione normativa, autonomia dei soggetti e principi per una normativa sui controlli

3.1.1 Ragioni ed obiettivi di una semplificazione legislativa

3.1.2 Articolazione tra normazione dei soggetti e normazione delle finalità

3.1.3 Definizione dei fini e attività di controllo

### **3.2 La regolazione promozionale del terzo settore**

3.2.1 Regolare semplificando: un programma di lavoro

3.2.2 La definizione dei fini: quali connessioni di senso rispetto al rapporto tra soggetti e attività e quali indicazioni di ordine regolativo

3.2.3 La valorizzazione dell'autonomia delle organizzazioni di terzo settore

3.2.4 Ridurre al minimo il rischio sociale nell'azione svolta dal terzo settore e potenziarne la credibilità societaria: la tutela dei terzi (beneficiari, donatori, creditori)

3.2.5 I volontari nelle organizzazioni di terzo settore

## **DINAMICHE ECONOMICHE**

- Soggetti, Attività, Finalità
- La definizione dei fini
- Disciplina e strumenti della governance
- Attività d'impresa
- Finanziamenti
- Volontariato

## **4. SEDE LEGISLATIVA**

Stato e Regione

Codice civile e leggi speciali

Conclusioni: principi di una proposta legislativa.

La proposta

Indicazione delle norme da abrogare e progettazione di una delega

legislativa per la compatibilità transitoria.

Dichiarazioni di principio verso un sistema propulsivo del Terzo Settore

Dichiarazioni di principio che permettano una distinzione fra interesse di rilevanza pubblica e interesse di rilevanza privata

Regolamentazione delle attività commerciali svolte dalle organizzazioni nonprofit [coordinamento con il libro V del c.c.]

Obblighi di bilancio e obblighi di pubblicazione e deposito dei bilanci

Definizione del ruolo dell'Agenzia

Emanazione dei criteri guida per la distinzione dell'interesse tutelato ai sensi di c.

Tutela della fede pubblica

Mercato finanziario [obbligazioni]

Distinzioni fra soggetti che operano in tutela di interessi di rilevanza pubblica all'interno di settori

- che si rivolgono alla generalità [es.: cultura, ambiente, ricerca scientifica, sanità]

- che si rivolgono all'individuo [es.: assistenza, soggetti svantaggiati]

valutazione della funzionalità in termini economico aziendali delle regole di funzionamento previste con riferimento alle molteplici forme giuridiche adottabili dalle ONP